

White prende per mano la Baltur e la porta alla prima vittoria esterna

A Cagliari protagonista anche Reati, ma è tutta la squadra "operaia" a fare la differenza in difesa

CAGLIARI

76

BALTUR

87

HERTZ DINAMO CAGLIARI

Allegretti (0/3 da tre), Rullo 22 (5/7, 3/11), Johnson 10 (2/2, 1/3), Matrone, Picarilli, Bucarelli 4 (2/6, 0/2), Diop 25 (6/9, 3/5), Rovatti 2 (1/2), Ebeling 2 (1/1), Miles 11 (4/10, 0/1). Ne Florida e Gallizzi. All. Paolini

BALTUR CENTO

Reati 18 (3/6, 3/6), White 26 (8/14, 3/4), Moreno 7 (2/4, 1/1), Mays 12 (3/7, 2/7), Gasparin 4 (0/2, 1/3), Ba 4 (2/3), Chiumenti 14 (6/9), Pasqualin 2 (1/1, 0/1). Ne Benfatto e Fioravanti. All. Benedetto

Arbitri: Gagliardi, Raimondo e Pellicani

Parziali: 20-28, 38-53, 60-75

Note - Tiri liberi: Cagliari 13/18, Baltur 7/11. Rimbalzi: Cagliari 31 (10 Diop), Baltur 40 (10 White)

CAGLIARI

Il terzo tentativo è quello buono. La Baltur Cento torna dalla Sardegna con in tasca la prima, storica vittoria esterna nel campionato di A2. Un successo che porta il volto talentuoso di James White, dominatore assoluto della partita con 26 punti, 10 rimbalzi e 5 assist, ma anche quello più "operaio", per esempio, di Giovanni Gasparin, che ha trovato il modo di essere determinante grazie ai dettagli difensivi. Chi si

aspettava una Baltur ancora timida lontano dal PalaSavena, sbagliava. Cento ha vinto una partita da grande squadra, marciando sui grossi problemi di Cagliari: contributo scarso da parte del quintetto, poco aiuto dalla panchina e non è bastata la prova superlativa di Diop, mattatore con 25 punti.

FRECCIA BIANCOROSSA IN AVVIO

Pronti, via e la squadra ospite ha iniziato a bucare con regolarità la fragile difesa sarda. Protagonista, neanche a dirlo, James White, sempre pronto a sfruttare le amnesie della squadra di Paolini. Grazie al 3/3 dall'arco, la Baltur si è spinta avanti sul 4-11, dando una sensazione di superiorità tecnica e fisica. Cagliari, almeno inizialmente, è tutta (o quasi) nella grinta del 18enne Osumane Diop, prestato dalla casa madre sassarese per far fronte a una situazione drammatica sul fronte infortuni. L'ala di origine senegalese ha suonato la carica, ma, tradito da eccessiva generosità, ha finito per commettere troppo presto il secondo fallo. La Baltur ne ha approfittato, continuando a gestire a piacimento il ritmo della gara. Il primo, vero affondo porta sul 16-22, grazie a due bombe in fila messe a segno da Mays, più "silenzioso" del solito dal punto di vista realizzativo, ma comunque abile a mettere la museruola a Miles,

senz'altro l'avversario più temuto alla vigilia da coach Benedetto. Messe le cose in chiaro sul +8 (20-28) al primo mini intervallo (con tanto di canestro impossibile a fil di sirena mandato a referto da Reati), Cento ha poi continuato a giocare bene nelle due metà campo, trovando importanti risorse anche dal gruppo degli italiani. Reati, infatti, è stato tra i grandi protagonisti dell'allungo fino al +17 (26-43). Nel finale di primo tempo Paolini ha provato a spargliare le carte con una zona 1-3-1, che ha permesso ai cagliaritari di rosicchiare qualche punto all'intervallo lungo (38-51).

BLACK-OUT, POI SI VA DA WHITE

Al rientro i biancorossi hanno tenuto le marce alte e, con un'altra sfuriata offensiva di White, hanno toccato il massimo vantaggio sul 42-65 a 16' dal termine. A quel punto, però, la Baltur ha commesso l'errore di alzare le mani dal manubrio. Cagliari ha provato allora a riaprire i giochi, affidandosi quasi solo a Rullo, che, un canestro dietro l'altro, ha portato i suoi a un inaspettato -7 (71-78) a metà ultimo periodo. Nel momento di black-out, Cento è tornata da White, abile a riprendere le redini della squadra e a guidarla fino a cogliere un successo limpido. —

Mauro Farris

 BY NC ND AL CUN I D R I T T I R I S E R V A T I

PAGELLE CENTO



MAURO FARRIS

MORENO MATURO CHIUMENTI LOTTA E JAMES DOMINA



6,5 Moreno

Gestisce i tempi della gara con maturità, alternandosi in regia con Mays. Segna una tripla dall'angolo senza alcun ritmo in avvio di secondo tempo, inaugurando il parziale che permette ai suoi di staccare Cagliari.

6,5 Mays

Non trova grande confidenza in attacco (alla fine è 5/14 complessivo al tiro), ma è comunque presente nei momenti cruciali della gara.

7 Reati

Killer silenzioso, specie nella prima metà di gara. Tre bombe a referto, ma anche tanta sostanza, come testimonia i 6 rimbalzi conquistati.

8 White

Semplicemente dominante. Non solo con i gesti tecnici, ma anche con la "presenza scenica" sul parquet. A 36 anni sa quando è il momento di essere protagonisti e quando, invece, è meglio mettere in ritmo i compagni. Con una clamorosa schiacciata nel terzo quarto ricorda a tutti perché, nonostante l'anagrafe, il soprannome di "The Flight" gli calza ancora a pennello.

6,5 Chiumenti

Sbuffa e lotta sotto i tabelloni. Nel delicato finale di gara i compagni lo cercano tanto in posizione profonda, e lui non delude realizzando anche il canestro della staffa.

6 Pasqualin

Nel primo tempo dà ossigeno in uscita dalla panchina, guidando la squadra con lucidità. Non viene gettato nella mischia nel duro finale, ma resta una risorsa importante.

6,5 Gasparin

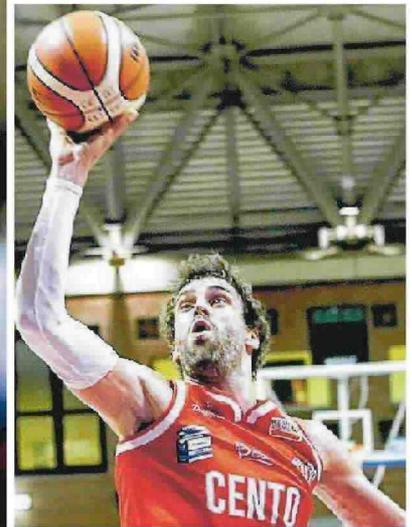
A dispetto di un tabellino che gli attribuisce appena 4 punti in 25 minuti, si segnala come uno dei principali protagonisti della gara. Specie nel finale, quando è decisivo con un paio di difese e di recuperi di ottimo livello.

6 Ba

Dieci minuti di buona presenza sul parquet. Quando chiamato in causa non esita nell'andare a "sporcarsi" le mani nella lotta sotto i tabelloni.

7 Coach Benedetto

Sta costruendo un collettivo solido, nel quale ognuno sa esattamente come contribuire.



Altra prova totale ieri per James White (nella foto grande). Con Reati e Chiumenti (sulla destra) compone il trio che sta trascinando la Baltur

